

FONDAZIONE CAORLE CITTA' DELLO SPORT

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA, 26 CAORLE VE
Codice Fiscale	03923230274
Numero Rea	VE 406116
P.I.	03923230274
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Caorle
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.259	1.438
7) altre	38.586	46.346
Totale immobilizzazioni immateriali	39.845	47.784
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	7.160	18.876
3) attrezzature industriali e commerciali	20.645	29.440
4) altri beni	9.086	10.400
Totale immobilizzazioni materiali	36.891	58.716
Totale immobilizzazioni (B)	76.736	106.500
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	9.360	4.283
Totale rimanenze	9.360	4.283
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.553	75.642
Totale crediti verso clienti	53.553	75.642
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.522	9.873
Totale crediti tributari	15.522	9.873
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.618	3.827
Totale crediti verso altri	14.618	3.827
Totale crediti	83.693	89.342
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	218.126	269.853
3) danaro e valori in cassa	1.016	965
Totale disponibilità liquide	219.142	270.818
Totale attivo circolante (C)	312.195	364.443
D) Ratei e risconti	17.500	13.911
Totale attivo	406.431	484.854
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	136.818	136.817
Totale altre riserve	136.818	136.817
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	48.062	46.265
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.114	1.797
Totale patrimonio netto	236.994	234.879
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	32.528	45.000
Totale fondi per rischi ed oneri	32.528	45.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.563	25.422
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	10.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.552	95.145
Totale debiti verso fornitori	55.552	95.145
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.063	31.034
Totale debiti tributari	16.063	31.034
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.610	6.281
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.610	6.281
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.429	31.600
Totale altri debiti	23.429	31.600
Totale debiti	102.654	174.060
E) Ratei e risconti	2.692	5.493
Totale passivo	406.431	484.854

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	986.864	1.156.759
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	33.000	57.536
altri	36.245	6.894
Totale altri ricavi e proventi	69.245	64.430
Totale valore della produzione	1.056.109	1.221.189
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.710	22.889
7) per servizi	689.220	860.432
8) per godimento di beni di terzi	41.694	7.815
9) per il personale		
a) salari e stipendi	169.355	157.835
b) oneri sociali	45.023	38.256
c) trattamento di fine rapporto	11.718	11.868
Totale costi per il personale	226.096	207.959
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.118	12.883
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.653	32.487
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.771	45.370
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.077)	166
13) altri accantonamenti	-	45.000
14) oneri diversi di gestione	14.452	16.733
Totale costi della produzione	1.041.866	1.206.364
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.243	14.825
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.343	990
Totale proventi diversi dai precedenti	1.343	990
Totale altri proventi finanziari	1.343	990
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	572	870
Totale interessi e altri oneri finanziari	572	870
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	771	120
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.014	14.945
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.900	13.148
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.900	13.148
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.114	1.797

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Come noto, il codice civile non contiene disposizioni sul bilancio delle fondazioni. La riforma del terzo settore, e in particolare il D. Lgs. 3 agosto 2017, n. 117 recante "Il codice del terzo settore (Cts)", rivede organicamente la normativa concernente gli enti del terzo settore, disciplinando tra gli altri aspetti anche quello della rendicontazione.

Il D.M. 5.3.2020 stilato dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha introdotto una nuova modulistica per gli enti del Terzo settore che non esercitano la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale. Nel predisporre il presente bilancio si sono seguite le norme di riferimento per gli enti del terzo settore e, nello specifico, l'articolo 13 del D.Lgs 3.7.2017 n. 117, il DM Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 5.3.2020 e i Principi contabili nazionali emanati dall'OIC (OIC 35 Principio Contabile ETS).

Il bilancio d'esercizio risulta quindi costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto gestionale, dalla nota integrativa e dalla relazione di missione.

Il bilancio viene prodotto nella forma e contenuti previsti per le società commerciali e, fatta eccezione per alcuni adattamenti dovuti alle particolarità della Fondazione, contiene le informazioni previste dal codice civile per i bilanci delle società commerciali.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale - redatto nella forma ordinaria per fornire un'informativa più dettagliata - e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, opportunamente adattato per quanto riguarda le voci del patrimonio netto.

La presente nota integrativa, è stata predisposta in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'articolo 2435-bis del codice civile. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il rendiconto gestionale è stato predisposto sulla base del modello di esposizione previsto dalla modulistica contenuta nel DM 5.3.2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché la Fondazione continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'articolo 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di eventuali compensazioni.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

La voce si riferisce alle spese sostenute per registrare il marchio "Caorle Slow Tourism" ed alle spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri

accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della Legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci -costituiti dai libri, mappe, mascherine, gadget vari e biglietti ATVO- è stato calcolato ai costi di acquisto specifici. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'articolo 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa all'articolo 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'articolo 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 14.117, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 39.845

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono alle spese di manutenzione su beni di terzi.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.798	103.445	105.243
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	360	57.099	57.459
Valore di bilancio	1.438	46.346	47.784
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.178	6.178
Ammortamento dell'esercizio	179	13.938	14.117
Totale variazioni	(179)	(7.760)	(7.939)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.798	109.623	111.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	539	71.037	71.576
Valore di bilancio	1.259	38.586	39.845

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 33.653, le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 36.891

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	130.181	144.223	30.644	305.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.305	114.783	20.244	246.332
Valore di bilancio	18.876	29.440	10.400	58.716
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.802	2.025	11.827
Ammortamento dell'esercizio	11.716	18.597	3.339	33.652

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(11.716)	(8.795)	(1.314)	(21.825)
Valore di fine esercizio				
Costo	130.181	154.025	32.669	316.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.021	133.380	23.583	279.984
Valore di bilancio	7.160	20.645	9.086	36.891

La tabella seguente espone con maggior dettaglio la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>impianti e macchinario</i>						
	Impianti elettrici	130.181	-	-	-	130.181
	F.do ammortamento impianti elettrici	111.304-	-	-	11.716	123.020-
	Arrotondamento	1-	-	-	-	1-
Totale		18.876	-	-	11.716	7.160
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>						
	Attrez.specifica industr.commer.e agric.	133.261	9.803	-	-	143.064
	Attrezzatura varia e minuta	10.962	-	-	-	10.962
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer. agr.	110.673-	-	-	15.857	126.530-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	4.110-	-	-	2.740	6.850-
	Arrotondamento					1-
Totale		29.440	9.803	-	18.597	20.645
<i>altri beni</i>						
	Mobili e arredi	13.442	2.025	-	-	15.467
	Macchine d'ufficio elettroniche	13.581	-	-	-	13.581
	Telefonia mobile	3.354	-	-	-	3.354
	Altri beni materiali	267	-	-	-	267
	F.do ammortamento mobili e arredi	10.609-	-	-	696	11.305-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	7.888-	-	-	2.101	9.989-
	F.do ammortamento telefonia mobile	1.479-	-	-	543	2.022-
	F.do ammortamento altri beni materiali	267-	-	-	-	267-
	Arrotondamento	1-	-	-	-	-
Totale		10.400	2.025	-	3.340	9.086

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	4.283	5.077	9.360
Totale rimanenze	4.283	5.077	9.360

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	75.642	(22.089)	53.553	53.553
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.873	5.649	15.522	15.522
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.827	10.791	14.618	14.618
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	89.342	(5.649)	83.693	83.693

Nella tabella seguente sono esposti con maggior dettaglio le variazioni della voce "Crediti".

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>verso clienti</i>				
	Fatture da emettere a clienti terzi	4.070	4.264	194
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	710-	710-
	Clienti terzi Italia	4.034	7.146	3.112
	Clienti terzi Estero	50	-	50-
	Partite commerciali attive da liquidare	67.636	43.000	24.636-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	146-	146-	-
	Arrotondamento	2-	1-	1
	Totale	75.642	53.553	22.089-
<i>crediti tributari</i>				
	Erario c/liquidazione IVA	-	171	171
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	239	239
	Ritenute subite su interessi attivi	257	349	92
	Erario c/crediti d'imposta vari	2.421	1.614	807-
	Erario c/acconti IRES	2.041	6.056	4.015
	Erario c/acconti IRAP	5.153	7.092	1.939
	Arrotondamento	1	1	-
	Totale	9.873	15.522	5.649
<i>verso altri</i>				
	Anticipi a fornitori terzi	1.477	109	1.368-

Crediti verso emittenti carte di credito	2.090	1.297	793-
INAIL c/anticipi	-	1.609	1.609
Fornitori terzi Italia	259	11.602	11.343
Arrotondamento	1	1	-
Totale	3.827	14.618	10.791

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	269.853	(51.727)	218.126
Denaro e altri valori in cassa	965	51	1.016
Totale disponibilità liquide	270.818	(51.676)	219.142

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Ratei e risconti</i>				
	Ratei attivi	-	129	129
	Risconti attivi	13.911	17.371	3.460
	Totale	13.911	17.500	3.589

I risconti attivi si riferiscono a premi assicurativi per euro 7.172, a consulenze marketing per euro 5.681, a costi di noleggio attrezzatura per euro 4.504 ed a spese pubblicitarie per euro 14.

I ratei attivi si riferiscono ad una Nota di credito a storno di costi dell'utenza "acqua potabile".

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio è costituito dal fondo di dotazione iniziale di euro 50.000 messo a disposizione dal Comune di Caorle, quale socio fondatore, dalle riserve degli avanzi di gestione di euro 136.818, dal risultato economico degli esercizi precedenti per euro 48.062 e dal risultato economico dell'esercizio di euro 2.114. La Fondazione, statutariamente, ha il divieto di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale e, non avendo scopo di lucro, destina integralmente i proventi del suo patrimonio e delle sue attività al conseguimento degli scopi statuari.

Per quanto concerne gli utili portati a nuovo e le riserve generate con gli avanzi di gestione degli esercizi precedenti si evidenzia che statutariamente è stabilito che gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati in via prioritaria per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti e in subordine potranno contribuire, previa delibera del consiglio di gestione, ad alimentare il fondo di gestione dell'esercizio successivo e/o incrementare il patrimonio della Fondazione.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	136.817	1	-		136.818
Totale altre riserve	136.817	1	-		136.818
Utili (perdite) portati a nuovo	46.265	1.797	-		48.062
Utile (perdita) dell'esercizio	1.797	-	1.797	2.114	2.114
Totale patrimonio netto	234.879	1.798	1.797	2.114	236.994

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato utilizzato parte del fondo rischi e oneri a copertura delle maggiori spese sostenute rispetto a quanto preventivato per l'utilizzo delle forze di polizia necessarie al corretto svolgimento degli eventi programmati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	45.000	45.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	12.472	12.472
Totale variazioni	(12.472)	(12.472)
Valore di fine esercizio	32.528	32.528

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.422
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.141
Totale variazioni	6.141
Valore di fine esercizio	31.563

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	10.000	(10.000)	-	-
Debiti verso fornitori	95.145	(39.593)	55.552	55.552
Debiti tributari	31.034	(14.971)	16.063	16.063
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.281	1.329	7.610	7.610
Altri debiti	31.600	(8.171)	23.429	23.429
Totale debiti	174.060	(71.406)	102.654	102.654

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nella tabella successiva è esposta con un maggior grado di dettaglio la voce "Debiti".

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>debiti verso soci per finanziamenti</i>				
	Soci c/finanziamento infruttifero	10.000	-	10.000-
	Totale	10.000	-	10.000-
<i>debiti verso fornitori</i>				
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	47.593	22.690	24.903-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	1.269-	-	1.269
	Fornitori terzi Italia	33.672	21.502	12.170-
	Fornitori terzi Estero	155	227	72
	Partite commerciali passive da liquidare	14.994	11.133	3.861-
	Totale	95.145	55.552	39.593-

<i>debiti tributari</i>			
Erario c/liquidazione IVA	14.724	-	14.724-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	2.592	2.650	58
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	-	145	145
Erario c/ritenute su altri redditi	368	368	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	203	-	203-
Erario c/IRES	6.056	5.410	646-
Erario c/IRAP	7.092	7.490	398
Arrotondamento	1-	-	1
Totale	31.034	16.063	14.971-
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
INPS dipendenti	6.203	5.871	332-
INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	78	1.739	1.661
Totale	6.281	7.610	1.329
<i>altri debiti</i>			
Debiti v/fondi previdenza complementare	804	825	21
Debiti diversi verso terzi	-	362	362
Personale c/retribuzioni	8.261	9.104	843
Personale c/arrotondamenti	-	1	1
Dipendenti c/retribuzioni differite	22.536	13.137	9.399-
Arrotondamento	1-	-	1
Totale	31.600	23.429	8.171-

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Ratei e risconti</i>				
Ratei passivi		1.929	960	969-
Risconti passivi		3.563	1.731	1.832-
Arrotondamento		1	1	-
Totale		5.493	2.692	2.801-

I risconti passivi si riferiscono interamente al contributo per l'acquisto di beni strumentali della Legge n. 160/2019 e della Legge n. 178/2020.

I ratei passivi si riferiscono a costi per l'utenza "acqua potabile".

Nota integrativa, conto economico

L'andamento economico ed il risultato della gestione sono rappresentati dal conto economico e dal rendiconto gestionale.

Tali documenti danno rappresentazione dei fatti di gestione riclassificando i dati contabili secondo quanto indicato dal D. Lgs. n. 117/2017, dalle linee guida e schemi indicati dall'Agenzia per le Onlus e da quanto previsto dall'articolo 2425 del codice civile.

Il conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Nel rendiconto gestionale si sono riclassificati i componenti positivi e negativi considerando le diverse gestioni istituzionali e commerciali.

Le attività gestionali istituzionali e caratteristiche della Fondazione sono esposte nella sezione A) del rendiconto.

La sezione B) "attività diverse" è riferita alle attività di carattere commerciale che hanno un'incidenza ed importanza accessoria a quelle istituzionali.

In via residuale, le sezioni D) ed E) si riferiscono alle rilevazioni economiche afferenti alla sfera finanziaria (interessi e commissioni bancarie) e a quella di supporto alle precedenti. Ci si riferisce, in particolare per queste ultime, alle spese strutturali e fisse per la gestione della Fondazione.

Le imposte correnti sono state calcolate considerando la normativa vigente. In particolare, per le componenti reddituali di origine istituzionale si è applicata la normativa specifica degli enti non commerciali ex articolo 10, comma 1, D. Lgs. n. 446 /96.

Per l'attività commerciale le imposte sono state quantificate seguendo la normativa dei redditi di impresa D.P.R. 917/1986 (T. U.I.R.).

Per i dettagli e l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente si rinvia alla lettura del documento "Rendiconto Gestionale 2023".

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio il numero medio dei dipendenti è stato pari a 6,27, tutti appartenenti alla categoria impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante al revisore legale dei conti ammonta ad euro 1.269.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'articolo 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui ai numeri 20 e 21 dell'articolo 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Caorle
Città (se in Italia) o stato estero	Caorle (VE)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00321280273
Luogo di deposito del bilancio consolidato	https://www.comune.caorle.ve.it/index.php?area=11&menu=573&page=1431&lingua=4

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che il 100% del fondo di dotazione della Fondazione è del Comune di Caorle e pertanto la Fondazione è soggetta all'attività di direzione e coordinamento. Si rinvia alla sezione della pagina internet ufficiale del Comune di Caorle dove sono pubblicate ed aggiornate le informazioni e i dati concernenti il bilancio preventivo e consuntivo, come indicato all'articolo 29 del D.lgs 33/2013, al seguente link:

<https://www.comune.caorle.ve.it/index.php?area=11&menu=573&page=1431&lingua=4> .

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'articolo 1, comma 125-bis, della Legge n. 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che:

- il Comune di Caorle ha assegnato euro 390.000 a titolo di fondo di gestione per l'esercizio 2023
- il Comune di Caorle ha assegnato nel 2013 un contributo iniziale di 15.000 riferito al periodo 2013/2023, il

contributo di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 576

- il Comune di Caorle ha assegnato un contributo di euro 10.000 per la manutenzione del Palazzetto dello Sport che sarà liquidato nell'esercizio 2024
- il Comune di Caorle ha assegnato euro 530.000 a titolo di quota operativa istituzionale/contributo per DMO e ufficio IAT
- il Comune di Caorle ha assegnato un contributo di euro 18.000 per i maggiori costi sostenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio per il noleggio di strutture mobili vista l'impossibilità di usare gli spogliatoi dello stadio "Giovanni Chiggiato" a causa dei lavori di ristrutturazione. Tale contributo sarà liquidato nel corso del 2024
- il Comune di Caorle ha assegnato un contributo di euro 15.000 per i maggiori costi sostenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio relativamente alle manutenzioni dello stadio "Giovanni Chiggiato", stadio "Romiatì" e del Palamare "Valter Vicentini". Tale contributo sarà liquidato nel corso del 2024
- ha usufruito nell'anno di agevolazioni per costi previdenziali del personale dipendente per euro 7.229 come previsto dalla Legge n. 178/2020 (codice incentivo GI36)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 2.114 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto gestionale, nota integrativa e dalla relazione sulla missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Si invita pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Caorle, 30/04/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Renato Finotto, Presidente